

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in lista alla rubrica. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Viviano N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergia N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

Folia Anno 18 - Num. 64

Conto Corrente con la Posta

Sabato 14 Marzo 1933 A. 132 XIV

L'AVANZATA RIPRESA SUL FRONTE NORD

Un distaccamento del terzo Corpo d'Armata ha raggiunto Fenaraa

Vittoriose azioni di guerriglia effettuate sul fronte somalo da bande armate di Galla Borana a noi sottomesse

Il comunicato N. 154

ROMA, 13 marzo. Il Ministro per la Stampa e la Propaganda diramò il seguente comunicato N. 154:

Il Maresciallo Badoglio telegrafica: Il fronte eritreo è in movimento. Nel bassopiano occidentale nostri reparti hanno raggiunto la regione di Alcadrà, istantaneamente accolti dalla popolazione. Un distaccamento avanzato del Terzo Corpo ha raggiunto Fenaraa.

L'aviazione ha bombardato forti concentramenti armati nella zona di Ercecab e nella regione a sud di Quoram.

Sul fronte somalo proseguono

l'attività dell'aviazione tra Neghelli ed Addis Ababa, nella regione dei laghi.

Bande armate di Galla Borana, a noi sottomesse, effettuano vittoriose azioni di guerriglia, mentre genti di tutte le regioni limitrofe si addensano attorno a Neghelli per cercarvi la nostra protezione.

Prosegue ininterrotta l'organizzazione civile dei territori occupati. Per l'intero aggregato etnico dei Digodia è stata istituita una regia residenza a Giarra.

Sul fronte del Bale continua assillante l'azione quotidiana dei nostri aerei contro i centri vitali dell'armata del degiac Bejéné Merid.

L'avanzata nella regione del Setit

Quartiere Generale A. O. 13 marzo (Dal corrispondente dell'Agenzia Stefani)

Un complesso di azioni è in corso anche nel Setit, dove le truppe del bassopiano occidentale, varcata la frontiera ad Omagar, hanno occupato prima Elghin poi l'importante nodo caravaniero di Alcadrà e stanno avanzando verso Mogara, accolte festosamente dalle popolazioni dei Caffa e dell'Uolcat.

Nel settore a nord ovest di Amba Alagi le avanguardie del terzo Corpo hanno raggiunto l'importante nodo strategico di Fenaraa, sul fiume Samra, verso i monti Boa, accolti amichevolmente da quelle popolazioni di razza Galla che hanno partecipato attivamente alla distruzione degli eserciti di ras Mulughietta in Tuga.

re la intrapresa organizzazione in ogni campo.

Il bilancio del primo periodo della battaglia si chiudeva con nostro completo successo. Tutti gli obiettivi completamente raggiunti, la sistemazione per successivi sviluppi pienamente assicurata, lo spirito non solo elevato ma so tutti sempre più insorgente, nonostante il maltempo insistente con pioggia, freddo, nebbia durante 4 giorni e 4 notti consecutive.

Conclusi detto periodo preparatorio della grande battaglia, impartito i miei ordini ai dipendenti Corpi d'Armata; avvolgere la Amba Aradam procedendo arditamente per entrambi i suoi fianchi e congiungere le colonne oltre la Amba stessa.

Alle ore 7 del 15 febbraio le colonne muovono contemporaneamente dalle posizioni di partenza e, avvolte da fitta nebbia, procedono in un primo tempo senza incontrare resistenza. Sollevatasi in nebbia il nemico percepiva il movimento e lo contrastava, opponendo su tutto il fronte tenacissima resistenza, ovunque superata dai nostri valorosi fanti e dall'efficacissimo concorso dell'artiglieria e dell'aviazione. Nel tardo pomeriggio, dopo avere raggiunto tutti gli obiettivi, le colonne si ricongiungevano sulla linea Boery Argazen, Antalo, mentre le CC. NN. della prima Divisione «23 Marzo», comandate da S.A.R. il Duca di Pistoin, innalzavano il tricolore sulla sommità dell'Amba Aradam. Artiglieria e aviazione inseguivano e bersagliavano tormente numerose di armati che cercavano scampo ritirandosi rapidamente verso sud e verso sud-ovest.

Così la battaglia dell'Endertà, iniziata il giorno 11 febbraio, combattuta quasi esclusivamente da truppe nazionali, è stata vinta ma non chiusa, lasciando essa possibilità di più largo sviluppo.

Essa è stata vinta dalle Forze Armate dell'Italia fascista in fraternità, intima, affettuosa cooperazione.

Tutti hanno compiuto il loro dovere

E' difficile a me, Comandante, formulare elogi e giudizi, ma ne è invece facilissimo uno solo: Stato Maggiore, Comandanti, Staffi Maggiori di grandi unità, Intendenza, Esercito, Aviazione, Milizia, Carabinieri, Fanti, Camice nero, Cavalieri, Artiglieri, Genio, Avieri, Servizi, Ascari e negri tutti, animati dal più alto spirito tesoro verso la vittoria con avanti a loro la figura luminosa e sempre più grandeggiante della Patria obliata Maestà del Re impersonata e sublimata, il genio del Duca ispira e innalza, hanno compiuto il loro dovere. A coloro che si sono immolati per la Vittoria va il nostro pensiero riverente e commosso.

Perdite nostre accertate, tra morti e feriti: ufficiali 36, nazionali 620, eritri 130, negri della banda di ras Gugsa 15. Perdite del nemico ingentissime; ovunque esso tentato di contrastare la nostra avanzata il terreno è letteralmente coperto di cadaveri, molti se ne aggiungeranno per effetto dell'artiglieria e dell'aviazione che inseguono i fuggiaschi. Si possono calcolare 5 o 6 mila uccisi e un numero almeno doppio di feriti, molti prigionieri. Ingente quantità di fucili ed armi bianche, mitragliatrici e fucili mitragliatori, sei cannoni, grandissima quantità di munizioni, materiali, quadrupedi e derrate sono rimaste nelle nostre mani. Nella sua rapida ritirata ras Mulughietta ci ha abbandonato persino la sua insegna di comando e le sue decorazioni.

La vana resistenza abissina

I giorni 13 e 14 vennero dedicati alla sistemazione ed a movimenti di reparti, spostamento delle artiglierie, organizzazione dei servizi, apertura di piste, opere che si svolgeva regolarmente e con tenaci sforzi da parte di tutti. Il mattino del 13 il nemico tentava di prendersi una rivincita in direzione dell'ala sinistra del primo Corpo d'Armata, ma la sua manovra venne prevenuta. Circa 8000 armati, di cui alcuni centinaia a cavallo, attaccavano le posizioni sull'estrema sinistra dello schieramento ma, da prima tentazioni, poi brillantemente contrastate, venivano respinti. Uguale sorte subiva un contrattacco sostenuto dall'artiglieria, diretto sulla sinistra del terzo Corpo d'Armata. Durante il 14 si ebbe inazione assoluta da parte del nemico e intenso lavoro nostro per completa-

350 ton. di grano offerte al Duca dalla famiglia del compianto conte Guazzone

BUENOS AIRES, 13 marzo. La famiglia del compianto conte Guazzone ha offerto al Duca, per tramite di questa R. Ambasciata, 350 tonnellate di grano.

IL BILANCIO DELLA GIUSTIZIA APPROVATO ALLA CAMERA

S. E. Solmi illustra nel suo discorso la profonda trasformazione spirituale operata dal Regime

Il bilancio dell'Agricoltura all'esame del Senato

ROMA, 13 marzo. Il Presidente Ciano apre la seduta alle ore 15. Dopo la lettura e l'approvazione del processo verbale della seduta di ieri, si inizia la discussione del disegno di legge concernente provvedimenti a favore delle località colpite da alluvioni, piene o frane verificatesi durante il 1932.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

RAFFAELI rileva che il provvedimento costituisce una prova tangibile della premurosa cura dimostrata dal Governo fascista a favore delle popolazioni calabresi colpite dall'alluvione del novembre scorso. Anche in questa occasione l'opera delle autorità periferiche fu infatti efficace e pronta, mentre furono stanziati 45 milioni per la riparazione dei danni.

E' lieto, pertanto, di dichiarare che le popolazioni colpite avranno la più profonda riconoscenza per gli aiuti loro prestati dal Governo fascista, (applausi).

Si approvano senza discussione alcuni d. l.

Segue la discussione e l'approvazione del disegno di legge concernente l'istituzione di un corpo di ufficiali in congedo della giustizia militare.

Viene ripresa la discussione sul bilancio della Giustizia.

Il discorso di S. E. Solmi

CARAPELLE, relatore, rinuncia a parlare.

SOLMI, Ministro di Grazia e Giustizia (vississimi reiterati applausi). Nella vasta materia sottoposta all'amministrazione della Giustizia, si propone di toccare soltanto alcune questioni d'indole generale e pochi punti richiamati nella discussione.

Ringrazio il relatore Carapelle, che ha compiuto un esame diligente e sostanzioso di tutta questa materia, e i eminenti Costamagna, Bosozzi e Puncipito, che hanno parlato su interessanti problemi generali e particolari. Nell'ora che volge, così grandiosa e solenne per la nostra Patria, noi sentiamo più vivo il valore della profonda trasformazione recata dalla Rivoluzione dello Stato, poiché per essa, erodendo un ordine nuovo, basato sul principio fondamentale di una reintegrazione dell'autorità dello Stato, si è potuto giungere alla formazione del robusto edificio del nostro ordinamento politico e giuridico, che consente all'Italia di portare le sue armi vittoriose nell'Africa lontana, per una grande opera di civiltà e di giustizia e in pari tempo di assistenza disciplinata ai turbamenti e alle convulsioni, che sembrano travolgere l'Europa in un'atmosfera di ingiustizie e di errori (approvazioni).

I nostri valorosi combattenti, animati da un sacro entusiasmo che è inteso di fede consapevole nella nostra missione nel mondo, avanzano vittoriosi e, dietro la loro avanzata il terreno è letteralmente coperto di cadaveri, molti se ne aggiungeranno per effetto dell'artiglieria e dell'aviazione che inseguono i fuggiaschi. Si possono calcolare 5 o 6 mila uccisi e un numero almeno doppio di feriti, molti prigionieri. Ingente quantità di fucili ed armi bianche, mitragliatrici e fucili mitragliatori, sei cannoni, grandissima quantità di munizioni, materiali, quadrupedi e derrate sono rimaste nelle nostre mani. Nella sua rapida ritirata ras Mulughietta ci ha abbandonato persino la sua insegna di comando e le sue decorazioni.

La disciplina dell'Italia contro le ingiustizie straniere

E' il diritto italiano e il lavoro italiano che il mondo intero riconosce come forze degne di alto rispetto e di solenne considerazione, sempre invocati nei momenti del bisogno e del pericolo, consentano all'Italia di opporre agli orrori ed alle ingiustizie delle cupidigie straniere o danno alla voce del Duca, ogni volta che suona meditata ed attesa, una forza incomparabile, che è avvertita e compresa, nelle più gravi contingenze e nei più lontani Paesi, (vive approvazioni).

Questo dobbiamo al nuovo ordinamento politico e giuridico, che ha assicurato tra il contrasto delle classi e la variabilità delle opinioni, tutto travolto da correnti domagogiche o meno palesi, l'autorità di uno Stato consapevole, aperto alle

anni correnti della vita moderna, e ferreamente deciso a dare a tutti giustizia. E in questo ordinamento si sono potuti immettere, con generalità e con ispirazione veramente romana, senza pericolo, anzi con vantaggio dell'autorità dello Stato, gli apporti delle nuove Corporazioni. Diversi e multiformi, ma sempre aderenti alle esigenze della vita nazionale nelle esigenze di questa profonda trasformazione, allorché più che mai vigile e tempestiva deve svolgere l'azione del Governo: si è determinato un ritmo febbrile nell'attività legislativa, principalmente nel campo delle legislazioni speciali e non può essere meraviglia che in alcune delle leggi speciali di questo ultimo periodo, rese necessarie dal vario atteggiarsi dei più diversi bisogni che non tollerano indugi, si sia insinuata qualche imperfezione tecnica.

Assicura la Giunta del bilancio che l'ufficio legislativo ha dato e dà opera assidua alla revisione tecnica delle leggi. A questo compito l'on. Ministro dedica ogni cura e continui sono gli interventi del Ministero nel processo di formazione delle leggi, alle quali esso apporta un contributo notevole che è assai spesso richiesto e apprezzato dalle altre amministrazioni, le quali, nella preparazione dei provvedimenti di propria competenza, si giovano di consigli e di direttive che riescono a migliorare sensibilmente le norme originariamente predisposte.

Il codice penale, che è stato pure confermato la tendenza confermata dalla tendenza verso la diminuzione dei fallimenti, che è indice salientissimo del consolidamento dell'economia del Paese anche di fronte alle attuali difficoltà internazionali.

Quanto alla Giustizia penale, è lecito pure confermare la tendenza confermata dalla tendenza verso la diminuzione dei fallimenti, che è indice salientissimo del consolidamento dell'economia del Paese anche di fronte alle attuali difficoltà internazionali.

L'elaborazione del nuovo codice civile

Intanto la riforma generale della legislazione procede ininterrottamente. E' quasi ultimata la revisione del primo libro del progetto del nuovo codice civile e fra qualche mese potrà presentarsi il nuovo progetto alla commissione parlamentare, alla quale spetta di dare parere sul nuovo codice.

Il codice rigente, che porta la data del 1865, ispirato all'indirizzo individualista delle dottrine dei vecchi regimi, è ormai leggero e sorpassato. Oggi si impone un processo proprio di uno Stato forte, geloso della sua autorità, sollecito tutelare e assertore di tutti gli interessi generali e quindi anche della ragione politica della difesa del diritto obiettivo con una ripresa felice, in massima, dello stesso sistema del vecchio processo italiano, che fu creazione insuperata del diritto comune.

Su questa base poggia il nuovo codice, di cui l'on. Ministro ha segnalato il linee direttive, e di cui, con l'ausilio prezioso e dotto del prof. Redenti, si stanno elaborando organicamente le singole disposizioni. Ha ferma fiducia di poterlo presentare rapidamente nel suo testo preliminare in modo che, sulla fine dell'anno in corso, possa essere sottoposto all'esame ed alla discussione dei corpi tecnici già interessati per la revisione del progetto del codice civile.

Non è dimenticata la riforma della legge sulla espropriazione per pubblica utilità, per quanto sia da desiderare per essa una maggiore stabilità delle condizioni economiche. Sul principio già discusso nella Commissione dei professionisti ed artisti, nell'attribuzione di speciali diritti all'autore di un'opera d'arte sul prezzo della successiva vendita di questa, non può non formulare qualche riserva circa le modalità dell'attuazione pratica, poiché d'ordine giuridico affinché la nuova legge da emanare, che è attualmente allo studio, non contrasti col sistema generale delle nostre leggi o non comprometta, con danno evidente anche agli artisti interessati, lo svolgimento già difficile delle trattazioni. Sul funzionamento della magistratura si limita a dire che essa ha risposto pienamente al suo compito e tradizioni.

L'ambito elogio del Duca ai magistrati

Gli è di grande onore comunicare alla Camera che S.E. il Capo del Governo, al quale è stata segnalata tale fervida ed intensa attività, ha manifestato il suo riconoscimento

per l'impegno col quale la Magistratura, anche in questo nuovo settore, assolve la sua funzione con assoluta comprensione delle idealità sociali del Regime e gli ha dato il graditissimo incarico di esprimere a tutti i magistrati il suo alto elogio (vississimi applausi).

La magistratura italiana, della quale è tradizionale il senso del dovere e dell'abnegazione, saprà sicuramente trarre dall'ambito riconoscimento motivo per continuare, con sempre maggior lena, in questa sua opera così altamente apprezzata.

Sulle professioni forensi si limita a dire che il Ministero, tenendo fermo le funzioni di vigilanza e di controllo che gli sono affidate, non tratterà con tutte le sue forze a far sì che i sindacati professionali guadagnino, sulle tracce segnate dall'ordinamento corporativo, maggior prestigio e maggiore autorità.

Esaminando il funzionamento della giustizia civile, nota che risulta confermata quella tendenza verso la diminuzione dei fallimenti, che è indice salientissimo del consolidamento dell'economia del Paese anche di fronte alle attuali difficoltà internazionali.

Quanto alla Giustizia penale, è lecito pure confermare la tendenza confermata dalla tendenza verso la diminuzione dei fallimenti, che è indice salientissimo del consolidamento dell'economia del Paese anche di fronte alle attuali difficoltà internazionali.

Intanto la riforma generale della legislazione procede ininterrottamente. E' quasi ultimata la revisione del primo libro del progetto del nuovo codice civile e fra qualche mese potrà presentarsi il nuovo progetto alla commissione parlamentare, alla quale spetta di dare parere sul nuovo codice.

L'assistenza ai detenuti e agli scarcerati

Intanto prosegue l'organizzazione dei mezzi migliori di riadattamento dei condannati: lavoro, scuola, assistenza post-carceraria. Nel campo dei mezzi migliori di riadattamento, raggiunti dalle colonie penali agricole le quali hanno efficacemente contribuito a ridurre vaste plaghe dei nostri terreni. Così è oggi avvenuto nella Nurra dove la fondazione augurale di Fertilia, voluta dal Duca, è stata resa possibile almeno in parte col lavoro dei detenuti. Fra le opere di assistenza è degna di rilievo quella post-carceraria, affidata ai Consigli di patronato, la quale ha avuto nuovi sviluppi e nuove provvidenze. Ma l'attività penitenziaria si è, nel corso anno, rivolta principalmente alla realizzazione degli Istituti correttivi per la applicazione della legge 27 maggio 1932, N. 835, sulla riforma della giustizia minorile.

Nessun passo ha in così breve volgere di tempo organizzato gli Istituti per la prevenzione della delinquenza minorile come ha fatto l'Italia fascista. Il Mio Ministro conclude:

Il Fascismo, fedele alla tradizione nazionale, ha saputo correre con maggiore risolutezza verso la grande idea di Roma e da essa ha saputo attingere nuovi ed immani elementi per una più perfetta creazione civile. Anche se si tenda a nascondere o ad annebbiare la realtà di fatto che gli occhi di tutte le Nazioni sono rivolti all'Italia e alcune di queste ne attendono il verbo non soltanto per una generica ispirazione ma anche per le concrete realizzazioni. La parola del Duca, come ho detto, è attesa ed ascoltata ben oltre i nostri confini. Questa è per noi ragione di incitamento e di orgoglio; incitamento per un lavoro intenso e instancabile nell'indirizzo della vita nazionale e che oggi è l'imperativo categorico di tutti i fascisti nel privilegio di seguire gli ordini del Duca; orgoglio di appartenere alla Nazione più nobile d'Europa, la quale ha posto di sé una tradizione civile tra volte millenaria e non può essere toccata dai disconoscimenti e dalle ingiustizie di

Ampio rapporto del Maresciallo Badoglio al Duca sulla vittoriosa battaglia dell'Endertà

ROMA, 13 marzo. Ecco il testo del rapporto inviato al Duca dal Maresciallo Badoglio sulla battaglia dell'Endertà (10-15 febbraio 1933-XIV): «Le informazioni in mio possesso per i settori dell'Endertà e del Tembien davano verso la metà di gennaio le forze etiopiche divise in due masse. Una, al comando di ras Cassa e ras Sejum, forte di circa 40.000 uomini armati, fronteggiava il Tembien. L'altra, al comando di ras Mulughietta, forte di circa 80.000 uomini, fronteggiava Macallè. Compito della prima massa era quello di rompere il nostro schieramento fra Macallè ed il Tembien e di puntare su Hausien. Compito della seconda, di prendere Macallè dopo che l'azione su Hausien l'avrebbe isolata e posta in critiche condizioni.

Come furono sventati i piani di ras Cassa

(20-24 gennaio). La mia azione nel Tembien prevenne e sventò gli intendimenti di ras Cassa; l'offensiva e la successiva tenace resistenza ai replicati contrattacchi nemici hanno totalmente sconvolto le previsioni ed hanno fatto fallire la prima parte del piano etiope. Lo scorgimento per le ingentissime perdite, l' esaurimento delle munizioni, il ritardo nell'invocato arrivo dei rinforzi e dei rifornimenti hanno imposto a ras Cassa un atteggiamento passivo che mi ha dato modo di rafforzare fortemente le posizioni del Tembien e di guardare serenamente al futuro, anche se l'avversario, dopo avere ottenuto rinforzi, tentasse nuovamente l'attuazione del suo piano.

Ho potuto così rivolgere la mia attenzione al settore di Macallè per concentrarvi numerose truppe e per organizzare una grande azione a massa con la quale, oltre a sconfiggere il nemico su questo settore, qualora fosse riuscito ad agganciarlo, avrei potuto probabilmente costringerlo ad abbandonare il Tembien che io mi sarei posto in condizioni di attaccare da sud sul fronte dell'armata di ras Cassa e di ras Sejum.

Circa 16 km. a sud di Macallè ras Mulughietta, ministro della guerra etiopico, aveva sistemato a difesa il massiccio dell'Amba Aradam che si estende per 8 km. da est verso ovest e per 3 km. da nord verso sud. Su tale fortezza naturale aveva concentrato numerose forze, mentre altri forti contingenti aveva dislocato sul retrostante costone Antalo-Debrà Ailla.

Le posizioni scelte da ras Mulughietta erano strategicamente mol-

to favorevoli, giacché gli consentivano di proteggere, sia le comunicazioni che dai passi di Alagi attraverso l'Endertà portano a Macallè, sia quelle che da Socotà, attraverso il Seloa, conducono al Tembien. Praticamente l'Amba Aradam costituiva un vero e proprio baluardo, con fianchi a picco, coi molti anfratti assai utili per riparare le truppe dall'osservazione e dall'offesa aerea, con poche vie di accesso facilmente difensibili.

Contro tale organizzazione difensiva, che dominava e proteggeva lo schieramento di ras Mulughietta, ho rivolto la mia attenzione offensiva, manovrando per atanagliare l'Amba Aradam col primo Corpo d'Armata a est e col terzo Corpo d'Armata a ovest, entrambi ben appoggiati dal poderoso schieramento della massa di artiglieria mobile di manovra. Nel campo strategico la battaglia doveva avere carattere offensivo ed oltre a svolgersi metodicamente mediante colonne costantemente appoggiate da artiglieria e da aviazione e capaci di sviluppare il fuoco con tutta la potenza loro consentita dalle armi a disposizione. Avendo così buone garanzie di successo e la sicurezza di risparmiare vite umane di fronte al prevedibile procedere arido e travolgente delle masse nemiche.

L'attacco ad Amba Aradam

Il primo tempo dell'azione si è svolto in tre giorni successivi: il giorno 10 i due Corpi d'Armata attestavano sulla sponda sinistra del torrente Gabat, compiendo i movimenti regolarmente e fuori dell'osservazione avversaria. Il giorno 11 il terzo Corpo d'Armata manteneva le posizioni raggiunte col duplice scopo di dare sicurezza al fianco destro dell'ampio schieramento dell'armata e di trarre il nemico in inganno sulle nostre intenzioni e sulla direzione dell'attacco.

Il primo Corpo d'Armata eseguiva uno sbalzo in avanti, occupando le alture immediatamente a sud del Gabat e organizzandovi un forte caspido per guardare la provenienza dal bassopiano orientale, dal quale, secondo insistenti notizie, il nemico avrebbe avuto possibilità di effettuare un contrattacco redditizio. L'avversario sorpreso e incerto sulle intenzioni nostre, non opponeva resistenza. Nella stessa giornata dell'11, anche le artiglierie di medio calibro potevano completare il loro schieramento arditamente offensivo. Il giorno 12 l'armata avanzava su tutta la fronte. Il primo Corpo d'Armata occupava le al-

ture dominanti la conca di Dufà il terzo Corpo passava il Gabat, che in quella zona ha le rive scoscese e strapiombanti, alternate da rapidi speroni scendenti dalla Amba Aradam.

Il nemico assente sul fianco sinistro con replicati attacchi sull'ala destra impegnata nell'attacco di Enda Gaber, costone dell'Amba Aradam. Su di essa si lanciavano masse nemiche appoggiate da qualche batteria di piccolo calibro ed animate di spirito aggressivo e sprezzo del pericolo veramente notevoli, che offrivano però buon gioco alle nostre mitragliatrici ed alle nostre artiglierie. Solo verso l'imbrunire, rincalzata da un reggimento alpini, l'ala destra del primo Corpo d'Armata raggiungeva i suoi obiettivi.

Anche sul fronte del terzo Corpo d'Armata il nemico effettuava numerosi contrattacchi, tutti respinti dalla saldezza dei nostri fanti e dalla potenza del nostro fuoco; prima di sera tutti gli obiettivi erano raggiunti anche dal terzo Corpo.

Secondo informazioni giunte, il nemico, tratto in inganno dalla nostra azione, avrebbe da prima sgombrato le posizioni fronteggianti il terzo Corpo d'Armata che vi teneva fermo a nord del Gabat per concentrare le forze contro il primo Corpo, ma poi le aveva nuovamente ripartite per opporsi alla avanzata di entrambe le grandi unità. Comunque la sua azione di contrattacco rapida, decisa e irruente, confermava le informazioni secondo le quali era sua ferma intenzione resistere sull'Amba Aradam.

I giorni 13 e 14 vennero dedicati alla sistemazione ed a movimenti di reparti, spostamento delle artiglierie, organizzazione dei servizi, apertura di piste, opere che si svolgeva regolarmente e con tenaci sforzi da parte di tutti. Il mattino del 13 il nemico tentava di prendersi una rivincita in direzione dell'ala sinistra del primo Corpo d'Armata, ma la sua manovra venne prevenuta. Circa 8000 armati, di cui alcuni centinaia a cavallo, attaccavano le posizioni sull'estrema sinistra dello schieramento ma, da prima tentazioni, poi brillantemente contrastate, venivano respinti. Uguale sorte subiva un contrattacco sostenuto dall'artiglieria, diretto sulla sinistra del terzo Corpo d'Armata. Durante il 14 si ebbe inazione assoluta da parte del nemico e intenso lavoro nostro per completa-

350 ton. di grano offerte al Duca dalla famiglia del compianto conte Guazzone

BUENOS AIRES, 13 marzo. La famiglia del compianto conte Guazzone ha offerto al Duca, per tramite di questa R. Ambasciata, 350 tonnellate di grano.

Cronaca della città

Le ragioni di una riforma

Il dott. Perusino volontario in A. O.

Finalità degli Ispettorati agrari provinciali

La riforma delle Cattedre Ambulanti di agricoltura attraverso la creazione degli Ispettorati agrari provinciali assume anche per l'Istria aspetti e interessi importanti...

Carlo Perusino, germinato nella romanza ed italianissima Parenzo, non poteva non giungere laddove i destini d'Italia si maturano...

Essi sono dunque le scelte avanzate fra gli agricoltori singoli e fra la loro organizzazione, sono l'anello di congiunzione fra la realtà delle condizioni e degli interessi locali e le necessità superiori...

La presenza dell'Ispettore agrario nella Sedizione agricola del Comitato Intercomunale provinciale, lesta istituita, è un segno allusivo del riconoscimento delle finalità che gli sono riservate.

L'agricoltura non ha ancora una vera consapevolezza tecnica, una vera consapevolezza economica, poichè tecnica ed economia in agricoltura sono assai più difficili che negli altri rami di attività...

Si tratta di abituarli ora a comprendere che devono operare a lato del loro simile, per il bene loro e di tutti; di sviluppare la socialità non come astrazione, ma nel fatto dei necessari rapporti...

Lo Stato vuole nel funzionario soprattutto un collaboratore. La sua competenza, per esempio, che separa amministrazioni diverse dello Stato, e le branche di una amministrazione stessa, mentre risponde a divisione di attribuzioni e richiede da parte del funzionario una particolare coscienza...

Lo Stato vuole nel funzionario soprattutto un collaboratore. La sua competenza, per esempio, che separa amministrazioni diverse dello Stato, e le branche di una amministrazione stessa, mentre risponde a divisione di attribuzioni e richiede da parte del funzionario una particolare coscienza...

Ma bisogna cominciare da chi li guida. Lo stesso funzionario concorrerà a educarli se avrà fede in tale rinnovazione cui del resto risponde la più alta aspirazione umana.

Lo Stato vuole nel funzionario soprattutto un collaboratore. La sua competenza, per esempio, che separa amministrazioni diverse dello Stato, e le branche di una amministrazione stessa, mentre risponde a divisione di attribuzioni e richiede da parte del funzionario una particolare coscienza...

Un nuovo organo, come si è detto, presieduto dal tecnico e alla organizzazione produttiva, le organizzazioni sono esse stesse una espressione economica e per ciò anche tecnica.

E sta qui il suo contenuto narrativo che - lungi dal togliere il diritto e intimo rapporto dei Cattedratici cogli agricoltori di cui hanno vissuto e debbono vivere dappresso la vita - per sentirli, comprenderli e interpretarli - pone nei nuovi funzionari le necessarie condizioni attraverso le quali quei rapporti si estendono e si intensificano, si valorizzano, alla luce di un'altissima missione.

L'assemblea dell'Ente Autonomo "Arena"

Domenica 29 marzo p.v. alle ore 10, ed eventualmente in seconda adunanza alle ore 11, si svolgeranno nella sala massima del Circolo Savoia (ex C.) l'assemblea generale dell'Ente Autonomo "Arena" per la trattazione del seguente ordine del giorno...

IL CONVEGNO LONDINESE DEI FIRMATARI DEL PATTO DI LOCARNO

Un soddisfacente riavvicinamento dei vari punti di vista si sarebbe verificato nelle consultazioni di ieri

Stamane alle ore 11 si riunisce il Consiglio della S. d. N.

LONDRA, 13 marzo. Stamane alle 11.30 i quattro delegati rappresentanti delle Potenze firmatarie del Patto di Locarno: Eden, Flandin, Grandi e Van Zeeland hanno ripreso al Foreign Office le conversazioni in sede di Comitato privato che avevano iniziato...

Le proposte Hoare-Laval e si augura che la Gran Bretagna decida finalmente di seguire la politica di isolamento.

Intensi scambi di vedute. Parecchi scambi di vedute si sono svolti durante la giornata tra i rappresentanti delle Potenze membri del Consiglio della S. d. N.

Si apprende che l'Ambasciatore di Germania Von Hoersch, nella sua visita di pomeriggio al Foreign Office, ha parlato con Sir William Malkin, consigliere giuridico del Foreign Office...

Nei circoli giornalistici francesi corre voce che il sig. Flandin abbia sollevato la questione della possibilità che la Francia ed il Belgio richiama la Gran Bretagna agli obblighi di assistenza militare impliciti nel Patto di Locarno.

Si apprende che l'Ambasciatore di Germania Von Hoersch, nella sua visita di pomeriggio al Foreign Office, ha parlato con Sir William Malkin, consigliere giuridico del Foreign Office...

Si apprende che l'Ambasciatore di Germania Von Hoersch, nella sua visita di pomeriggio al Foreign Office, ha parlato con Sir William Malkin, consigliere giuridico del Foreign Office...

Si apprende che l'Ambasciatore di Germania Von Hoersch, nella sua visita di pomeriggio al Foreign Office, ha parlato con Sir William Malkin, consigliere giuridico del Foreign Office...

Italia e Inghilterra si esprimeranno lunedì

La sessione pomeridiana al Foreign Office si terminata poco dopo le 19.

Si apprende che l'Ambasciatore di Germania Von Hoersch, nella sua visita di pomeriggio al Foreign Office, ha parlato con Sir William Malkin, consigliere giuridico del Foreign Office...

Si apprende che l'Ambasciatore di Germania Von Hoersch, nella sua visita di pomeriggio al Foreign Office, ha parlato con Sir William Malkin, consigliere giuridico del Foreign Office...

Si apprende che l'Ambasciatore di Germania Von Hoersch, nella sua visita di pomeriggio al Foreign Office, ha parlato con Sir William Malkin, consigliere giuridico del Foreign Office...

Il bilancio dell'agricoltura

Si appaiono alcuni DD. LL. e quindi si inizia la discussione del bilancio dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1937.

Il Principe di Piemonte promosso Generale di Corpo d'Armata

ROMA, 13 marzo. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca che S.A.R. il Principe di Piemonte è promosso Generale di Corpo d'Armata ed è nominato Comandante del Corpo d'Armata di Napoli.

Schuschnigg e Waldenegg a Budapest

BUDAPEST, 13 marzo. Alle ore 12.40 sono giunti il Caricolliere Schuschnigg ed il Ministro degli Esteri d'Austria, Burger Waldenegg.

Ras Desia prigioniero ad Addis Abeba

Si apprende da Addis Abeba che Ras Desia è tenuto prigioniero in una casa vicina al palazzo imperiale.

Il comunicato ufficiale dopo la riunione del pomeriggio

Il comunicato ufficiale seguente è stato pubblicato alla fine della riunione.

Il Bollettino Militare

ROMA, 13 marzo. Promozioni per meriti eccezionali. Ufficiali in congedo: Bonamicci, capitano compl. fanteria è promosso capitano.

Goemboes alla stazione

Allo stazionario si trovavano a ricevere gli ospiti il Presidente del Consiglio Goemboes e tutti i membri del Consiglio ungherese, il comandante militare ed il borgomastro capo di Budapest.

Un feroce assassino giustiziato

MILANO, 13 marzo. Stamane all'alba, nell'antica cava di sabbia in prossimità della polveriera militare, sita nel vicino Comune di Novato, è stata eseguita...

L'odierna seduta del Consiglio della S. d. N.

Tutti gli accordi sono stati presi per la seduta di domani del Consiglio della S. d. N. Avanti e i principali funzionari della S. d. N. sono arrivati a Londra.

L'esercito solenne ad un vallo rosso carabinieri

Il Giornale Militare Ufficiale pubblica il seguente comunicato: «Al carabinieri a piedi richiamati Meacci Dante della stazione di Scanzano (Perugia): «In servizio per istruttoria, investito dal treno che gli stritolava gli arti inferiori, malgrado il dolore martoriante, con straordinaria forza d'animo si legava i tronconi con la cinghia della pistola per arrestare l'emorragia.

Le ricognizioni aeree nell'Alto Ogaden

FRONTE SOMALO, 13 marzo. Nella ricognizione e nei bombardamenti gli aerei delle basi avanzate di questa zona bruciata e rovente, ancora immune dalle piogge, dove vi è una fitta rete di fiumi seccati e aridi, lavorano instancabilmente per un raggio di oltre mille chilometri, compiendo quotidianamente azioni di guerra.

Il Principe di Piemonte promosso Generale di Corpo d'Armata

ROMA, 13 marzo. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca che S.A.R. il Principe di Piemonte è promosso Generale di Corpo d'Armata ed è nominato Comandante del Corpo d'Armata di Napoli.

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

Convocazione
La Commissione Federale di Disciplina è convocata, presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, quest'oggi sabato alle ore 16.

Il Segretario Federale

Comando Federale dei FF. GG. C. Comunicati

Pletene tipo. - I GG. FF. appartenenti al Pletone tipo sono comandati di intervenire all'adunata, che avrà luogo domenica prossima alle ore 9, presso il Comando Federale, viale Carrara 5.

Tiro a Segno. - Sabato prossimo dalle ore 15 alle 18 al Poligono di Tiro di Valsalina, tutti gli interessati potranno effettuare gli allenamenti di tiro per i prossimi campionati tra i gerarchi del P. N. F. Mentre domenica prossima dalle ore 9 alle 11 potranno effettuare gli allenamenti i GG. FF.

Attilio Fascista di Cultura

L'Inghilterra o il suo impero

Stasera su questo tema parlerà per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura il prof. avv. Marino de Sambathely, insegnante nel R. Liceo "Danica di Trieste, studioso fra i più colti e i più noti della Venezia Giulia. Non cal la pena di spendere troppe parole per l'argomento presentato dall'insigne oratore: in un momento in cui l'Inghilterra si occupa con tanto disinteressato amore delle nostre faccende coloniali, è opportuno che anche noi fuggiamo gli occhi sul suo vasto botino coloniale, conquistato con quei mezzi e quei procedimenti che ognuno conosce.

La conferenza, ripetiamo, si terrà quest'oggi alle ore 18.30 presso la sede del Circolo fascista "A. Apollonio" (ex caffè Seccession). L'ingresso è libero.

Corso di preparazione politica

I camerati che frequentano il corso di preparazione politica per i giovani dovranno trovarsi oggi sabato alle ore 16 presso il R. Liceo-Ginnasio "Carducci" per le seguenti lezioni:

ora 16 Col. Bonfanti: Politica economica;
ora 17 prof. Fares: Organizzazione scolastica.

Conferenza al Gruppo "Sassek"

Questa sera alle ore 18 nella sala delle riunioni del Gruppo regionale "Sassek" (via Gladiatori, angolo via Emo) il ten. col. Bonfanti parlerà su "Le recenti vittorie sul fronte nord in A. O."

Con questo mezzo sono invitati ad intervenire alla conferenza tutti i camerati, donne fasciste e giovani fascisti appartenenti a questo Gruppo.

G. U. F. - Il corso di tiro a segno avrà luogo oggi alle ore 15.

Corso di equitazione - Tutti gli iscritti al suddetto corso sono invitati a trovarsi dinanzi al Ciscutti domenica 15 cor. alle ore 8.30.

Opera Balilla

Coerte Marinara. - Domenica prossima, alle ore 9.30, avrà luogo alla Casa Balilla l'adunata dei propri cannonieri (studenti e operai) e segretari, nocchieri e tamburini.

L'amante della morte

È il titolo del nuovo romanzo d'appendice che inizieremo tra qualche giorno. Avventure ed amore formano le maglie dell'originale intreccio che l'autore ha ideato con geniale fantasia ed ha realizzato con rara ricchezza di colori. Non è il solito romanzo d'amore, né il solito romanzo giallo, ma qualcosa di più e di meglio dell'uno e dell'altro. Il racconto sarà seguito certamente sin dalle prime pagine, con interesse vivissimo da tutti i nostri lettori.

La vicenda, rapida e drammatica sin dalle battute iniziali, si apre a Vienna, nei sonni protagonisti un giovane diplomatico francese, il conte Giovanni di Saint Clair, ed una bella giovanissima arcobata che fa parte di un numero di music-hall. Da Vienna a Ginevra, da Parigi a Torino, gli episodi si susseguono serrati; sfilano dinanzi agli occhi del lettore tutto un mondo febbrile illuminato dai riverberi di una grande passione.

L'amante della morte

«Va senza dubbio il più bel romanzo d'appendice dell'anno». La prima puntata, come si è detto, è incantevole.

Una iniziativa del Federale per l'assistenza agli operai della miniera dell'Arca

Il Segretario Federale, che da alcuni mesi a questa parte, dopo aver seguito il gravissimo sviluppo della zona carbonifera dell'Arca, si sta interessando della assistenza agli operai occupati in quell'importante industria, ha tenuto ieri, nella sede del Fascio di Combattimento di Albona, una riunione alla quale hanno partecipato due rappresentanti dell'Arca, il Segretario del Dopolavoro provinciale, il Segretario del Fascio di Albona, il Dirigente Ufficio Unico di Collocamento e il Segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria.

Durante la riunione è stato stabilito il programma che dovrà essere attuato allo scopo di offrire agli operai, durante le ore libere, una valida assistenza morale e ricreativa, attraverso l'organizzazione di un'adeguata e confortevole sala-convengo (provvista di giornali, riviste, libri e apparecchio radio); di una sede del Dopolavoro, di giochi all'aperto, ecc.

Il Segretario Federale, dopo aver precisato nei suoi dettagli tale programma, ha espresso, in pieno accordo con tutti i convenuti, la fiducia nella valida collaborazione che la Società "Arca" offrirà in proposito, iniziando senz'altro la rapida costruzione dei locali necessari.

La recita al Savoia pro famiglie di combattenti in Africa Orientale

Per la recita al Circolo Savoia, che avrà luogo giovedì prossimo, 19 marzo festa di S. Giuseppe, la compagnia filodrammatica di detto Circolo si è messa febbrilmente al lavoro. I bravi attori, ormai molto noti nella nostra città, e dei quali ieri abbiamo tenuto l'elogio, si produrranno con l'umiltà di Sicilia, un bellissimo atto di Luigi Pirandello, nel quale metteranno in risalto le loro più belle doti artistiche e le loro risorse sceniche. Basti accennare al nome della signora Califfi, della signora Jofrette, del Crax, della signora De Boni e Pier De Castello per essere sicuri del successo artistico della serata. Verrà inoltre dato il "Bacio", farsa allegria con Pier De Castello, Antonio Crax e Jofrette Califfi, nonché vari monologhi.

Non bisogna dimenticare che le recite hanno uno scopo altamente benefico: si tratta di un atto di solidarietà verso le famiglie dei richiamati e dei volontari in Africa Orientale, parecchi dei quali hanno di già sacrificato la loro giovane vita. Con il ricavato, dunque, verranno beneficate le famiglie più numerose e più bisognose. Il programma accuratamente scelto e lo scopo altretanto umanitario e patriottico della serata sono garanzia sicura del più ricco successo morale e finanziario.

Il divieto di caccia alla quaglia

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste richiama l'attenzione delle Commissioni venatorie provinciali e dei cacciatori tutti sul fatto che i recenti provvedimenti diretti ad agevolare lo sport di cui trattasi, nei riguardi dello sport di passo, non hanno in modo alcuno attenuato il divieto di caccia sui terreni in attuazione di coltivazione, sancito dall'art. 29 del T. U. (R. D. gennaio 1931 n. 117) secondo le istruzioni in precedenza impartite, specie con la circolare n. 295 del 15 settembre 1933 XI che tutto lo riassume.

Si ricorda, in modo particolare, l'osservanza del divieto di caccia alla quaglia nelle zone coltivate a grano, divieto tanto più importante attualmente, in quanto le caratteristiche stagionali favoriscono quasi ovunque lo sviluppo dei grandi precoci. Sui terreni in parola, pertanto, i cacciatori, anche in mancanza delle tabelle indicative del divieto, si asterranno dall'esercizio venatorio, tenendo ben presente che l'interesse dell'agricoltura deve essere anteposto a quello dello sport di cui trattasi.

In altre parole, là dove si coltivano cereali, prati artificiali, citive, piante industriali ecc. non si deve cacciare e non devono entrare, per motivo alcuno, cani né da segugio, né di ferma. Non occorreranno tabelle, perché i cacciatori si astengano dall'entrare: non è ammissibile, infatti, che essi ignorino in che consista la coltivazione in atto.

Dato che da noi, in Istria, in quaglia nidifica proprio nel grano, sono in corso pratiche tendenti a meglio disciplinare anche la caccia in generale alle selvaggina migratoria, dopo la fine di questo mese.

L'A. P. O. I. fin da ora autorizza i Consiglii sezionali a ordinare la caccia nelle riserve comunali col 31 corr. là dove non c'è motivo plausibile di tenerla aperta.

Oggetti smarriti. - Sono stati rinvenuti i seguenti oggetti: 1) in Piazza Alghieri, il giorno 10 febbraio 1935, un portamonete con denaro ed una bolletta; 2) sulla strada Romana, nei pressi del Monte Grando, il giorno 1 marzo a. o., un barretto di lana da signora. Detti oggetti sono stati depositati al Municipio (Economato) a disposizione dei legittimi proprietari.

Tutta la lana prodotta nel 1936 requisita dal Governo

La "Gazzetta Ufficiale" del 9 marzo recita il R. D. L. 24 febbraio 1936 n. 317, con il quale tutta la lana di produzione nazionale, di qualunque qualità e specie, della tosa 1936, dovrà essere posta a disposizione dell'autorità militare che la requisirà per i propri usi.

La distribuzione della lana così requisita, sarà disciplinata, sentita, ove occorra, le competenti Federazioni industriali o commerciali, dalla Giunta delle lane, di cui al R. decreto 3 novembre 1935-XIV, numero 1891, in relazione al febbraio dello stesso anno.

È fatto obbligo indistintamente a tutti i produttori di lana di denunciare alla Direzione di commissariato militare competente per territorio entro 10 giorni dalla tosa l'intera del pecore il quantitativo di lana tosta, nonché il luogo di deposito della lana stessa.

Ciascuno delega a qualsiasi titolo lana della tosa 1936 ha l'obbligo di consegnarla, entro il termine che sarà stabilito in apposito bando dell'autorità militare, da pubblicarsi a cura del podestà, ai centri di raccolta istituiti o gestiti nelle varie zone di produzione dalle Direzioni di commissariato militare.

La lana allo stato scudito o salato o lavato deve essere presentata a uno dei magazzini militari del centro di raccolta e viene ritirata dall'autorità militare.

La pesatura e l'apprezzamento della lana sono effettuati in presenza del venditore.

Il pagamento del prezzo, da determinarsi a norma del successivo articolo 5, è fatto per intero qualora non vi siano contestazioni circa la resa della lana.

Il congresso generale annuale dell'Unione provinciale Fascista lavoratori del commercio

Domani domenica, alle 10.30 precise avrà luogo nella sala superiore del Dopolavoro Provinciale, gentilmente concessa, il rapporto annuale dei Segretari e dei membri dei Consigli Direttivi di tutti i Sindacati Provinciali dei Lavoratori del Commercio inquadrati nella Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio.

In rappresentanza del Presidente Confederale on. Riccardo Del Giudice il rapporto sarà presieduto dal Capo dell'Ufficio assistenza Sindacale della Confederazione, comm. avv. Mario Barbieri.

L'applicazione di una tassa per quintale-chilometro su strade ordinarie

Una recente disposizione legislativa stabilisce che ai trasporti di merce mediante automezzi lungo le strade ordinarie sia applicata una tassa per quintale-chilometro. Di questa assoluta necessità, ai fini dell'applicazione della tassa, di valutare per ogni spedizione il chilometraggio. Poiché la disposizione di legge in parola stabilisce che le distanze si calcolano giusta i criteri seguiti per le segnalazioni stradali dell'Azienda Autonoma dello Strada dello Stato (A. A. S. S.) e dal Touring Club Italiano, la direzione della prima e la presidenza del secondo sono venuti a un'intesa di massima, nel senso di adottare come base per la valutazione delle distanze fra due abitati il nuovo atlante automobilistico d'Italia, che il Touring è finito di pubblicare nel dicembre scorso.

Ora, veniamo informati che allo scopo di facilitare i calcoli quando si tratti di luoghi o di lunghezze percorsi, in cui la valutazione è difficile o la tassa più gravosa, la Direzione dell'A. A. S. S. o la Presidenza del T. C. I. hanno proceduto ad un'ulteriore intesa nel senso di pubblicare un Prospettivo delle distanze da centro a centro. Tale pubblicazione avverrà in due tempi: prima sarà pubblicato un elenco delle distanze fra capoluogo e capoluogo, di Provincia, separatamente per l'Italia Continentale, la Sicilia e la Sardegna. Si tratta complessivamente di 3273 distanze. In proseguo saranno pubblicate le distanze fra abitati o itinerari, in modo da ridurre al minimo la necessità di ricorrere alla carta. Entrambe le pubblicazioni avranno valore ufficiale. Il prospettivo delle distanze fra capoluoghi di Provincia vedrà la luce fra breve.

Per la difesa dell'attrezzatura turistica

La vendita o locazione degli alberghi deve essere autorizzata dal Ministero

La "Gazzetta Ufficiale" reca il R. D. Legge 2 gennaio 1936 n. 274 col quale gli edifici che alla data di pubblicazione del presente decreto, sono interamente o prevalentemente ad uso di albergo, pensione o locanda, per destinazione del proprietario o per concessione risultante da contratto di affitto, non possono essere venduti né dati in locazione, per uso diverso da quello alberghiero, senza l'autorizzazione del Ministero per la stampa e la propaganda.

Per ottenere tale autorizzazione gli interessati dovranno per il tramite del Prefetto della provincia o trovati l'immobile, far pervenire al Ministero per la stampa e la propaganda una istanza nella quale saranno indicati lo persone che intendono acquistare o prendere in locazione gli edifici.

Il Ministero per la stampa e la propaganda entro un mese dal giorno nel quale sarà pervenuta l'istanza, dovrà comunicare l'autorizzazione o meno.

Nel caso in cui l'acquirente o il locatario abbia dichiarato che non sarà mantenuta la destinazione alberghiera dell'edificio, il Ministero per la stampa e la propaganda concederà l'autorizzazione solo quando abito accertato che non sia necessaria alle esigenze del movimento turistico nazionale tale destinazione. Qualora invece sia accertata la necessità di mantenere o l'affittabrigliera o l'acquirente o il locatario non dia sufficienti garanzie di proseguire l'esercizio alberghiero, il Ministero per la stampa e la propaganda ha diritto di esercitare prelazione a guisa prezzo, entro tre mesi dalla richiesta autorizzazione, a favore dell'Ente o della persona che assume di mantenere, per 10 anni almeno, la detta destinazione, fissando all'uopo convenienti garanzie.

Il giusto prezzo, che avrebbe avuto l'immobile in una libera contrattazione di compra-vendita o di locazione, è determinato con decreto del Ministero per la stampa e la propaganda, sentito il Ministero delle finanze (Direzione generale dei catastri e dei servizi tecnici) nonché la Federazione nazionale fascista dei proprietari di fabbricati.

Fermi restando gli effetti del decreto Ministeriale per ciò che concerne la prelazione, a favore dell'Ente o della persona in esso indicata, il proprietario, il locatore o l'affittuario che non ritenga giusto il prezzo fissato, può entro un mese dalla notificazione del decreto, adire l'autorità giudiziaria per la determinazione del prezzo in contraddittorio con l'Ente o con la persona anzidetta.

Nel caso che l'autorizzazione prescritta non sia stata chiesta ovvero sia stata negata, il contratto di vendita o di locazione è nullo; ma l'azione di nullità potrà essere promossa unicamente dal Ministero per la stampa e la propaganda entro tre anni dalla vendita o dalla locazione.

Quando il Ministero per la stampa e la propaganda abbia esercitato il diritto di prelazione di cui al presente articolo, le parti, qualora non si mettano d'accordo in ordine alle clausole inerenti alla vendita o alla locazione, possono concordemente chiedere al predetto Ministero che determini le clausole stesse.

Il locatore di un edificio destinato interamente o prevalentemente ad uso di albergo, pensione o locanda, nel caso di disdetta o di cessione, per fatto locatore o per cessione pagamento del canone, nell'iniziare gli atti contro il conduttore, deve darne avviso al Prefetto della provincia ove trovasi l'im-

La stagione lirica al Politeama Ciscutti

Resta dunque confermato il cartellone per la prossima stagione lirica al nostro Ciscutti che s'inizierà il 23 corr. con l'opera "Bohème". Come secondo spettacolo l'impresa ha scelto la tanto desiderata "Cavalleria" (col ben noto tenore, beniamino del pubblico polesano, Giovanni Breviaro). Novità assoluta per l'Italia ci sarà poi la "Dottore del Caffè" e — finalmente — avremo un vero e proprio balletto, nuovissimo anche questo, dal titolo "Veri Novos".

L'impresa si è assicurata la fortuna delle migliori case d'Italia, difatti vi figurano la primissima Casa scenografica Sormani (fornitrice sempre della nostra Arena) e il vestiarista Ardovino, considerato uno dei migliori fornitori teatrali. L'organizzazione della stagione è già iniziata ed è quindi certo che l'esecuzione correrà su una preparazione accurata, tale da incontrare il pieno favore del pubblico.

La conferenza del prof. Villa all'Opera Balilla

Giovedì 12 corr. il prof. Villa del R. Liceo Giustiniano tiene all'Opera Balilla una conferenza sulla storia delle nostre colonie per avanguardisti.

L'oratore inizia il suo dire facendo presente all'auditorio che l'Italia si impossessa ufficialmente d'una terra africana, la baia di Assab, appena nel 1879, quando gli altri paesi, si sono già portati via le migliori terre, alla cui esplorazione e colonizzazione avevano provveduto numerosi esploratori e missionari italiani. Dopo aver accennato all'occupazione della Tunisia da parte della Francia, accolta in Italia con dolore ma senza reazione, e al rifiuto opposto dal Governo di quel tempo a collaborare con l'Inghilterra alla conquista dell'Egitto, si intrattiene sull'occupazione di Massaua e dell'altipiano etiopico, ciò che porta a un conflitto col Nogaui. Segue quindi la nostra politica coloniale ai tempi di Crispi e descrive i dolorosi avvenimenti dell'anno 1896. Il quale segna il punto massimo di depressione dello spirito italiano al tempo in atto una coscienza coloniale che giunge a piena maturazione ai nostri tempi.

Il prof. Villa, dotto cultore di studi storici ed appassionato conferenziere, ha saputo, con una esposizione piena, dilettevole e profonda insieme, interessare il giovane pubblico per oltre un'ora suscitando alla fine calorosi applausi.

La tremenda caduta di un giovane ciclista

Pedalandone sulla propria bicicletta lungo una ripida discesa, il ragazzo Alberto Valde di Adele, di anni 15, abitante in via della Val, il 15, aveva l'imprudenza di lasciarsi prendere troppo dall'abbiezzante della velocità. Tale sua insciente profezia gli doveva costare, purtroppo, molta cara. Infatti ad un certo punto, a seguito d'uno scarto, faceva un'impressionante capitolone, rimanendo a terra pesto e sanguinante. Trasportato di urgenza all'ospedale, il medico di turno gli riscontrava la frattura della clavicola sinistra, della ferita alla bocca frontale e la commozione cerebrale e commovente tomoica. Ottenuto le prime cure, è stato ricoverato con prognosi riservata nella divisione chirurgica.

Una pietra sulla testa

Il ragazzo Mario Orlandi di Giovanni, d'anni 15, abitante a Fiumana, si trovava sotto un muro rustico, per soddisfare a certi bisogni, quando una grossa pietra, a seguito d'un frangimento, gli venne a cadere proprio sulla testa, cacciandogli la frattura dell'osso frontale e conseguente commozione cerebrale. Ottenuta la prima cura, il ragazzo veniva trasportato nella nostra città e ricoverato, con prognosi riservata, nella divisione chirurgica.

Ufficio Unico Collocamento Partenza operai per l'A. O.

Tutti gli operai prescelti di recente con destinazione in Africa Orientale, vengono con questo mezzo avvertiti che la partenza è stata definitivamente fissata, dalla nostra città, per martedì 17 p. v. Pertanto tutti i partenti dovranno trovarsi alle ore 9 di quel giorno presso la R. Prefettura per ottenere le necessarie istruzioni. Coloro che in questo frattempo avessero da chiedere eventuali informazioni o consigli, si rivolgano all'Ufficio Unico di Collocamento, in Riva Vittorio Emanuele (Sede dell'Ufficio dell'Economia Corporativa).

Un concerto che fa onore alla città

Riceviamo: (M. D.) Chiunque abbia avuto la felice curiosità di recarsi domenica alla Chiesa di San Francesco per udire il concerto annunciato nei giorni precedenti, avrà non solo pienamente gustata, nel severo raccoglimento dell'ambiente, la oleta musica del programma, ma provato anche la gradita soddisfazione di una sorpresa. La quale, diciamo senz'altro, deriva dalla constatazione che a Pola, pur nella limitatezza dei suoi mezzi o nelle sue particolari condizioni, abbia potuto costituire un complesso orchestrale e corale capace di affrontare con tanta serietà e diligenza l'esecuzione di un elevato programma musicale. Non si vuole qui portare un apprezzamento critico su tale esecuzione, lodovolisima, poiché al di là di esso è ben più l'importanza dell'iniziativa; la quale merita un particolare rilievo. Per due ragioni.

La prima generale: l'iniziativa dimostra la possibilità dei mezzi che la città può trarre dal suo seno quando soccorre il buon volere.

La seconda specifica: Si dimostra altresì che nel campo musicale Pola è in grado di offrire qualche cosa di buono ai suoi cittadini, senza dover necessariamente ricorrere ad elementi estranei.

Avviene di solito che le iniziative di qualunque genere — esse siano — si spingono nell'indifferenza generale, quando non urtino nell'opposizione di una critica negativa o disfattista. Il caso presente offre la possibilità di avvertire ancora che la cittadinanza manifesta il suo interessamento, il suo caldo consenso. Ogni iniziativa è indizio di vitalità, o, deve perciò, essere appoggiata. Il problema è meglio il problema di Pola potranno avviarsi a una soluzione, suscitando e ritenendo l'infimo energia di questa vitalità.

Quando la città si pone, non assidua, tenace diligenza ad iraro e coltivare il suo pur magro can-

Stato Civile di Pola 13 marzo 1936-XIV

Nati 1 maschi 1; femmine 0.
Morti 0 maschi 0; femmine 0.
Matrimoni 0

L'operetta al Ciscutti L'ottimo successo di „Le tre lune“

Questa sera le „Principessa della Czarda“ di Kalmann L'operetta „Le tre lune“ di C. Lombardo, mai rappresentata a Pola, ha segnato il terzo successo della Compagnia Duroi, nella sua serie di recite polesi. Il lavoro è stato presentato molto bene, in un cornice lussuosa, con un'interpretazione accurata, anzi meticolosa. Ne è risultato uno spettacolo veramente bello, e il pubblico presente a teatro ha esternato la sua soddisfazione con intensi applausi.

La conferenza del prof. Villa all'Opera Balilla

Giovedì 12 corr. il prof. Villa del R. Liceo Giustiniano tiene all'Opera Balilla una conferenza sulla storia delle nostre colonie per avanguardisti.

L'oratore inizia il suo dire facendo presente all'auditorio che l'Italia si impossessa ufficialmente d'una terra africana, la baia di Assab, appena nel 1879, quando gli altri paesi, si sono già portati via le migliori terre, alla cui esplorazione e colonizzazione avevano provveduto numerosi esploratori e missionari italiani.

Dopo aver accennato all'occupazione della Tunisia da parte della Francia, accolta in Italia con dolore ma senza reazione, e al rifiuto opposto dal Governo di quel tempo a collaborare con l'Inghilterra alla conquista dell'Egitto, si intrattiene sull'occupazione di Massaua e dell'altipiano etiopico, ciò che porta a un conflitto col Nogaui.

Segue quindi la nostra politica coloniale ai tempi di Crispi e descrive i dolorosi avvenimenti dell'anno 1896. Il quale segna il punto massimo di depressione dello spirito italiano al tempo in atto una coscienza coloniale che giunge a piena maturazione ai nostri tempi.

Il prof. Villa, dotto cultore di studi storici ed appassionato conferenziere, ha saputo, con una esposizione piena, dilettevole e profonda insieme, interessare il giovane pubblico per oltre un'ora suscitando alla fine calorosi applausi.

La tremenda caduta di un giovane ciclista

Pedalandone sulla propria bicicletta lungo una ripida discesa, il ragazzo Alberto Valde di Adele, di anni 15, abitante in via della Val, il 15, aveva l'imprudenza di lasciarsi prendere troppo dall'abbiezzante della velocità. Tale sua insciente profezia gli doveva costare, purtroppo, molta cara. Infatti ad un certo punto, a seguito d'uno scarto, faceva un'impressionante capitolone, rimanendo a terra pesto e sanguinante. Trasportato di urgenza all'ospedale, il medico di turno gli riscontrava la frattura della clavicola sinistra, della ferita alla bocca frontale e la commozione cerebrale e commovente tomoica. Ottenuto le prime cure, è stato ricoverato con prognosi riservata nella divisione chirurgica.

Una pietra sulla testa

Il ragazzo Mario Orlandi di Giovanni, d'anni 15, abitante a Fiumana, si trovava sotto un muro rustico, per soddisfare a certi bisogni, quando una grossa pietra, a seguito d'un frangimento, gli venne a cadere proprio sulla testa, cacciandogli la frattura dell'osso frontale e conseguente commozione cerebrale. Ottenuta la prima cura, il ragazzo veniva trasportato nella nostra città e ricoverato, con prognosi riservata, nella divisione chirurgica.

Ufficio Unico Collocamento Partenza operai per l'A. O.

Tutti gli operai prescelti di recente con destinazione in Africa Orientale, vengono con questo mezzo avvertiti che la partenza è stata definitivamente fissata, dalla nostra città, per martedì 17 p. v. Pertanto tutti i partenti dovranno trovarsi alle ore 9 di quel giorno presso la R. Prefettura per ottenere le necessarie istruzioni. Coloro che in questo frattempo avessero da chiedere eventuali informazioni o consigli, si rivolgano all'Ufficio Unico di Collocamento, in Riva Vittorio Emanuele (Sede dell'Ufficio dell'Economia Corporativa).

Un concerto che fa onore alla città

Riceviamo: (M. D.) Chiunque abbia avuto la felice curiosità di recarsi domenica alla Chiesa di San Francesco per udire il concerto annunciato nei giorni precedenti, avrà non solo pienamente gustata, nel severo raccoglimento dell'ambiente, la oleta musica del programma, ma provato anche la gradita soddisfazione di una sorpresa. La quale, diciamo senz'altro, deriva dalla constatazione che a Pola, pur nella limitatezza dei suoi mezzi o nelle sue particolari condizioni, abbia potuto costituire un complesso orchestrale e corale capace di affrontare con tanta serietà e diligenza l'esecuzione di un elevato programma musicale.

Non si vuole qui portare un apprezzamento critico su tale esecuzione, lodovolisima, poiché al di là di esso è ben più l'importanza dell'iniziativa; la quale merita un particolare rilievo. Per due ragioni.

La prima generale: l'iniziativa dimostra la possibilità dei mezzi che la città può trarre dal suo seno quando soccorre il buon volere.

La seconda specifica: Si dimostra altresì che nel campo musicale Pola è in grado di offrire qualche cosa di buono ai suoi cittadini, senza dover necessariamente ricorrere ad elementi estranei.

Stato Civile di Pola 13 marzo 1936-XIV

Nati 1 maschi 1; femmine 0.
Morti 0 maschi 0; femmine 0.
Matrimoni 0

L'operetta al Ciscutti L'ottimo successo di „Le tre lune“

Questa sera le „Principessa della Czarda“ di Kalmann L'operetta „Le tre lune“ di C. Lombardo, mai rappresentata a Pola, ha segnato il terzo successo della Compagnia Duroi, nella sua serie di recite polesi. Il lavoro è stato presentato molto bene, in un cornice lussuosa, con un'interpretazione accurata, anzi meticolosa. Ne è risultato uno spettacolo veramente bello, e il pubblico presente a teatro ha esternato la sua soddisfazione con intensi applausi.

La conferenza del prof. Villa all'Opera Balilla

Giovedì 12 corr. il prof. Villa del R. Liceo Giustiniano tiene all'Opera Balilla una conferenza sulla storia delle nostre colonie per avanguardisti.

L'oratore inizia il suo dire facendo presente all'auditorio che l'Italia si impossessa ufficialmente d'una terra africana, la baia di Assab, appena nel 1879, quando gli altri paesi, si sono già portati via le migliori terre, alla cui esplorazione e colonizzazione avevano provveduto numerosi esploratori e missionari italiani.

Dopo aver accennato all'occupazione della Tunisia da parte della Francia, accolta in Italia con dolore ma senza reazione, e al rifiuto opposto dal Governo di quel tempo a collaborare con l'Inghilterra alla conquista dell'Egitto, si intrattiene sull'occupazione di Massaua e dell'altipiano etiopico, ciò che porta a un conflitto col Nogaui.

Segue quindi la nostra politica coloniale ai tempi di Crispi e descrive i dolorosi avvenimenti dell'anno 1896. Il quale segna il punto massimo di depressione dello spirito italiano al tempo in atto una coscienza coloniale che giunge a piena maturazione ai nostri tempi.

Il prof. Villa, dotto cultore di studi storici ed appassionato conferenziere, ha saputo, con una esposizione piena, dilettevole e profonda insieme, interessare il giovane pubblico per oltre un'ora suscitando alla fine calorosi applausi.

La tremenda caduta di un giovane ciclista

Pedalandone sulla propria bicicletta lungo una ripida discesa, il ragazzo Alberto Valde di Adele, di anni 15, abitante in via della Val, il 15, aveva l'imprudenza di lasciarsi prendere troppo dall'abbiezzante della velocità. Tale sua insciente profezia gli doveva costare, purtroppo, molta cara. Infatti ad un certo punto, a seguito d'uno scarto, faceva un'impressionante capitolone, rimanendo a terra pesto e sanguinante. Trasportato di urgenza all'ospedale, il medico di turno gli riscontrava la frattura della clavicola sinistra, della ferita alla bocca frontale e la commozione cerebrale e commovente tomoica. Ottenuto le prime cure, è stato ricoverato con prognosi riservata nella divisione chirurgica.

Una pietra sulla testa

Il ragazzo Mario Orlandi di Giovanni, d'anni 15, abitante a Fiumana, si trovava sotto un muro rustico, per soddisfare a certi bisogni, quando una grossa pietra, a seguito d'un frangimento, gli venne a cadere proprio sulla testa, cacciandogli la frattura dell'osso frontale e conseguente commozione cerebrale. Ottenuta la prima cura, il ragazzo veniva trasportato nella nostra città e ricoverato, con prognosi riservata, nella divisione chirurgica.

Ufficio Unico Collocamento Partenza operai per l'A. O.

Tutti gli operai prescelti di recente con destinazione in Africa Orientale, vengono con questo mezzo avvertiti che la partenza è stata definitivamente fissata, dalla nostra città, per martedì 17 p. v. Pertanto tutti i partenti dovranno trovarsi alle ore 9 di quel giorno presso la R. Prefettura per ottenere le necessarie istruzioni. Coloro che in questo frattempo avessero da chiedere eventuali informazioni o consigli, si rivolgano all'Ufficio Unico di Collocamento, in Riva Vittorio Emanuele (Sede dell'Ufficio dell'Economia Corporativa).

Un concerto che fa onore alla città

Riceviamo: (M. D.) Chiunque abbia avuto la felice curiosità di recarsi domenica alla Chiesa di San Francesco per udire il concerto annunciato nei giorni precedenti, avrà non solo pienamente gustata, nel severo raccoglimento dell'ambiente, la oleta musica del programma, ma provato anche la gradita soddisfazione di una sorpresa. La quale, diciamo senz'altro, deriva dalla constatazione che a Pola, pur nella limitatezza dei suoi mezzi o nelle sue particolari condizioni, abbia potuto costituire un complesso orchestrale e corale capace di affrontare con tanta serietà e diligenza l'esecuzione di un elevato programma musicale.

Non si vuole qui portare un apprezzamento critico su tale esecuzione, lodovolisima, poiché al di là di esso è ben più l'importanza dell'iniziativa; la quale merita un particolare rilievo. Per due ragioni.

La prima generale: l'iniziativa dimostra la possibilità dei mezzi che la città può trarre dal suo seno quando soccorre il buon volere.

La seconda specifica: Si dimostra altresì che nel campo musicale Pola è in grado di offrire qualche cosa di buono ai suoi cittadini, senza dover necessariamente ricorrere ad elementi estranei.

Dalla Provincia

Da Rovigno

Funerali

ROVIGNO, 13
Ieri imponentissimi si svolsero i funerali della compianta signora Anna Sponza nata Maier. Tra le autorità abbiamo notato il Segretario del Fascio e il vice-podestà Con gli onori di bandiere erano rappresentate tutte le Congregazioni religiose, le manifatture tabacchiche di Rovigno e di Pola o parecchie associazioni cittadine. Falta la rappresentanza del Fascio Femminile con gagliardetto del quale la scomparsa faceva parte, pur di origine viennese, da molti anni. Arrivato il corteo funebre presso le carceri la Segretaria del Fascio Femminile fece l'angolo della camerata scomparsa. Con la morte della signora Sponza, tutte le associazioni di beneficenza perdono una infaticabile e generosa collaboratrice. Al marito, camerata Francesco Sponza, alla figlia e al genero ing. cav. Parisi direttore della Manifattura Tabacchiche di Pola, le condoglianze dei Fascisti di Rovigno.

Nella Manifattura Tabacchi — Ieri ha preso possesso del suo ufficio il nuovo direttore cav. ing. Ventura, il quale nel pomeriggio fece la visita di dovere a tutto le autorità cittadine. Maestranza e cittadinanza salutano con piacere la venuta del nuovo direttore, le cui doti sono già conosciute per essere stato a Rovigno per tre anni in qualità di vice-direttore.

Rapporto mensile O.B. — Ieri sera il presidente prof. dott. Pian tenne il rapporto mensile a tutti i comandanti di reparto. Riferì ampiamente sul tesseramento, sulla vestizione, sulla refezione scolastica che terminerà il 31 marzo e sulla costituzione dei reparti di leva. Trattò in modo particolare sulla situazione delle organizzazioni femminili sull'attività sanitaria e sulla necessità di intensificare la raccolta della carta illustrata particolarmente gli accenti del Decennale O.B. che dovranno avere il miglior successo messo il nostro Comitato e si intrattengono sulla celebrazione del 23 marzo. Annunciò che la manifestazione del Decennale O.B. si inizierà il giorno 3 aprile alla presenza delle gerarchie provinciali con l'incoronazione della Mostra del Libro del Fascio, della Casa della Giovane Italiana, dell'Asilo Infantile O.B. e con una conferenza sull'Opera Balilla che sarà tenuta in piazza V.E. III. Dieci incaricati al Comandante della Legione Balilla di organizzare per sabato venturo una granvita fattiva che dovrà svolgersi nella campagna di Rovigno e alla quale parteciperà l'intera Legione. Concluse invitando tutti i dirigenti a tendere tutte le forze a tutte le energie per la riuscita delle manifestazioni del Decennale.

Elargizioni — Per onore la memoria della signora Anna Sponza hanno elargito alla Congregazione di Carità il cav. Giuseppe Quarantotto lire 20, la signora Rosa Zeni lire 25.

Da Valle

Conferenze

Valle, 13
Domenica scorsa la camerata Giovanni Palenga ha letto ai fascisti novelli nella sede del Fascio il Messaggio di D'Annunzio al Duca in occasione della cerimonia commemorativa dei Caduti di Adua, illustrandola in punti più salienti. Il maestro Curcio ha tenuto poi, nella sede del Dopolavoro, una conferenza sulla meravigliosa vittoria della nostra armata in Africa Orientale.

Ambidei i camerati sono stati calorosamente applauditi. Semina delle patate — Grazie al persistente del tempo abbastanza buono, i nostri agricoltori sono riusciti finalmente a seminare le patate, i piselli ed altri legumi.

Vogliamo sperare che quest'anno la siccità non verrà a rovinare il raccolto e che gli agricoltori potranno rimettersi dalla grave siccità subita l'anno scorso.

Da Umago

Attività dell'Opera Balilla

UMAGO, 13

Domenica mattina alle ore 9.30 presentò il Presidente dell'O.B. Niccolò Scortino con tutti gli ufficiali dell'Opera, il direttore giunco sportivo ed il camerata Ego Moro per il Dopolavoro, hanno avuto luogo ad Umago i Campionati comunali per giovani atleti.

Al salto in lungo parteciparono dieci avanguardisti. Primo classificato l'av. Luciano Sodomaco. Al salto in alto parteciparono 16 avanguardisti e fu classificato primo l'av. Remigio Pozzocco. Al lancio del giavellotto parteciparono 12 avanguardisti; classificato primo l'av. Pozzocco Remigio. Nel lancio della palla di ferro fu primo classificato pure l'av. Remigio Pozzocco.

Causa il terreno reso impraticabile, le corse dei 1000 ed 80 metri furono rinviato ad altra occasione. I vincitori furono assai festeggiati dai dirigenti dell'O.B. ed applauditi dalla folla.

Da Cittanova

La celebrazione della battaglia di Adua

CITTANOVA, 11

Sabato pomeriggio — come disposto dal Partito — si svolse adunato tutto le forze inquadrate nelle varie istituzioni del Regno per ascoltare la lettura del messaggio di Gabriele D'Annunzio al Duca. Il camerata Carossa, segretario del Fascio, alla lettura del

messaggio, ha fatto precedere, in rapida sintesi, i fattori preponderanti che determinarono nell'ultima guerra il crollo degli Imperi Centrali, l'apporto materiale di uomini e cose in terra di Francia per la salvezza della stessa, tutto il contributo generoso di vite non disgiunto dal sacrificio paziente di tutta la Nazione ed ha dato risalto al delitto consumato dagli ex alleati al Tavolo della pace.

Ha glorificato i venticinque morti del '96 ed ha chiuso il suo discorso con l'esaltazione della vittoria, che sgombrano i pavidi nemici d'Europa e riempiono di giusto orgoglio la Nazione tutta decisamente avviata, sotto la guida del Duca e per volere del Re, a sicuro avvenire.

Tanto la lettura del messaggio quanto la parola del camerata Carossa, sottolineato spesso da vivi applausi, hanno dato luogo ad una vera dimostrazione entusiastica all'indirizzo dei nostri invincibili legionari del Re e del Duca.

Da Buie

Visita gradita

BUIE, 13

Domenica abbiamo avuto graditissimi ospiti lo Giovanni fascista di Umago che erano accompagnate dalla solerte segretaria del Fascio femminile di quella città, signora Seltes. Dopo una visita alle cose principali di Buie, lo ospiti sono stati ricevuti alla Casa del Fascio dalla signora Scala, reggente del locale Fascio femminile e dalle nostre giovani fasciste, dove trascorsero qualche ora nel più cordiale cameratismo con l'assicurazione della restituzione della visita quanto prima.

Da Montona

Recita dell'Opera Balilla

MONTONA, 13

Nella sala comunale gli organizzati di questo Comitato Balilla hanno svolto un riuscito programma di canto e recitazione, applaudito in alcuni pezzi e bisato dal folto pubblico.

La prima parlo compreso canti dell'Africa Orientale e un'operetta in un atto; la seconda parlo, un soggetto, allegorico musicato, un monologo e la commedia «La classe degli asini» applauditissima e bisata.

Tutti i piccoli artisti furono bravi e fra questi meritarono d'essere segnalati la Piccola Italiana Anastasia Maioretto per la sua grazia e per la parte comica sostenuta nella commedia o nel canto di stornelli d'attualità.

Bedevo al piano la zelante signorina Albina Faion, gentilmente presentata, mentre la preparazione del programma avvenne a merito di tutti gli insegnanti della locale scuola.

Da Visignano

Manifestazioni patriottiche

VISIGNANO, 13

Per il susseguirsi dello splendide e faticose vittorie italiane in Africa Orientale, anche la popolazione di Uvisignano d'Atria volle manifestare tutta la sua incrollabile fede ed in loro il suo grande giubilo, ed infatti bastava una semplicissima chiamata del Segretario del Fascio per far raccogliere nella sala del Dopolavoro o piazza adiacente l'intera cittadinanza di questa patriottica cittadina.

Il Segretario del Fascio lesse il Messaggio del Comandante d'Annunzio al Duca per la celebrazione degli Eroi di Adua e seguì, con un discorso assai comprensivo ed indovinato, il caposcuola sig. Ernesto Rocchetti, che rievocò i gloriosi Eroi di Toselli con quelli d'oggi, vittoriosi di Amba Alagi.

Il popolo tutto, inneggiò al Re, al Duca, a D'Annunzio ed al Glorioso Esercito. Uscì la banda del Dopolavoro ed al seguito dei gagliardotti, dei rappresentanti le autorità cittadine, si formò un lungo corteo, che al suono di un canto degli inni della Patria e della Rivoluzione, attraversò la via della città, ch'era tutta in festa.

In piazza Vittorio Emanuele, il segretario del Fascio, sig. Virgilio Virgilio ordinò il saluto al Duca, cui risposero un potente «A Nois».

LO SPORT

Divisione Nazionale C Grion-Rovigo

Domenica 15 marzo

Il Fascio Grion si appressa ad una delle più grosse imprese della stagione. In piena ripresa i nerostellati affrontarono una squadra che resa balanzata da una serie ininterrotta di affermazioni giungo a Pola intenzionalmente di aggiungere un nuovo alloro alla cellana delle sue vittorie.

Ma il momento non sembra troppo favorevole. La squadra polesa ha assoluta bisogno di punti. Non può permettersi di sprecarne uno solo sul proprio campo, neanche per far piacere al più simpatico degli ospiti. Sarà difficile raggiungere l'intento, a cominciare dalla partita di domani, ma il Grion ha dimostrato durante altre stagioni di possedere una disperata volontà di ripetersi, quando il pericolo della retrocessione si fa imminente, e questa volta saprà fare altrettanto.

La prova migliore della capacità di riuscita dell'andici grionese è data dal suo ottimo comportamento sui campi avversari, e specialmente a Padova, dove esso ha confermato la bella prova fornita contro la Jesina, pur perdendo di misura.

Occorre, peraltro che il pubblico sportivo, riconoscendo la buona volontà della squadra tori a sollevarla con tutta la sua passione con tutto il suo entusiasmo. I giocatori hanno bisogno di essere sorretti nei momenti più difficili del campionato — questo è indubbiamente il momento più difficile per il Grion. Domani, nel pomeriggio, il campo dovrà essere affollatissimo perché gli uomini di Tomi abbiano la sensazione che i tifosi comprendono ed apprezzano il loro sforzo e siano certi che dai novanta minuti di dura lotta la compagine polesa riuscirà ad uscire vittoriosa.

Le iscrizioni stesse, che sono libere, possono essere fatte giornalmente presso la sede del Dopolavoro Provinciale di Riva Vittorio Em. III nelle ore d'ufficio.

Dovendosi iniziare tosto la preparazione, le iscrizioni si chiuderanno fra qualche giorno.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci.

CALENDARIO

A. 1936-XIV

MARZO

14

Sabato S. Matilde

1861 Vittorio Emanuele II, è proclamato Re d'Italia a Torino.

FIERE e PAYRONI Oggi: S. Vito di Vipacco. Domani: Albona (animali minuti).

BOLLETTINO METEOROLOGICO Bollettino meteorico del 13 marzo 1936:

Barometro a 0. o. mare ore 14: 751.60; ore 19: 753.55; Termometro centrigrado ore 14: 12; ore 19: 11.2; Umidità relativa ore 14: 74; ore 19: 71; Nubi: quantità ore 14: 10-10; ore 19: 10-10; Nubi forma ore 14: Str. Cu.; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: ENE; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 10; ore 19: 10; ore 19: 14; Temperatura massima 13; minima 9.8.

Borsa di Trieste

Bondita II, 1906, 3.60% 73.70; Proct. Conv. 3.50%: 73.70; Obblig. Venezia 46.50; Assicur. Generali: 3976; Assicur. Italiani: 487.50; Infornuti: 1960; Riunione A.: 1922.50; Rion. B.: 1795; Adria: 21; Cossoliti: 10.75; Gerolimiti: 36.50; Libera Triestina: 35.75; Latria Trieste: 240; Lussino: 115 (Nav. Marittimoli): 69; Promuda: 237; Triplicovich: 101; Ampelea: 184; Cantieri B. A.: 107; Cementi Istri: 78.

Cambi (corsi medi informativi) Londra: 83.39; New York: 12.51; Francia: 62.16; Svizzera: 411.75; Svizzera clearing 411.02.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori: reddito fisso sulla piazza di Milano nei giorni 12-13 Marzo, 1936, XIV.

Titoli di Stato garantiti: Rend. 3.50%: 100-73.52-73.90; Proct. Conv. 3.50%: 100-73.55-73.52; 3.0 Proct. Naz. 5%, 1916: 100-93.25-93.25; Buoni Tesoro 1943, 4%: 100-60.55-60.55; Buoni Tesoro 1941, 5%: 100-96.80-96.80; Buoni Tesoro 1940, 5%: 100-96.85-96.85; IRI serie Stet 4%: 500-518-520; Op. Pubbl. 5%: 500-483-483; Op. Pubbl. IRI, 4.50%: 500-441.75-441.25; Op. Pubbl. EL-FER, 4.50%: 500-448.50-447.

Cartelle Fondarie: Cassa Risparmio, 4%: 500-430.50-433.50; Mond. Paschi, 4%: 500-415-415; Grand. Fond. Roma, 4%: 500-407-408.

Obbligazioni: Publ. Utilità, 6%: 500-460-468; P.U. serie Tel. 6%: 500-466-466; Grand. Nav. 6.50%: 500-481-483.25; Edison, em. 1931, 6%: 500-496.50-496.25; Emiliana 6%: 500-469-469; Merid. Elettr. 6%: 500-468-468; Soc. Esorc. Tel. 6%: 500-468-468; Soc. Esorc. Tel. 6%: 500-453-453.

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

GRETA GARBO

JOHN GILBERT

LEWIS STONE

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

sono i meravigliosi interpreti della grande ripresa Metro:

Willy Forst

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli ed avvincenti film

ha creato uno dei suoi più belli